

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 luglio 2005

Modifica al calendario delle vaccinazioni antipoliomielitiche per adeguamento al nuovo Piano nazionale vaccini 2005-2007.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 117, secondo comma della Costituzione, lettera m);

Visti gli articoli 5, comma 3 e 6, lettera b), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, che istituisce il Ministero della salute identificandone le attribuzioni e trasferendo allo stesso le funzioni del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, con cui è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1 della legge 4 febbraio 1966, n. 51, riguardante l'obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1999, concernente il calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per i nuovi nati;

Visto l'accordo 22 novembre 2001 tra Governo, regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di definizione dei nuovi livelli essenziali di assistenza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 di definizione dei livelli essenziali di assistenza ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'intesa raggiunta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005, con la quale è stato approvato tra gli altri il «Piano nazionale della prevenzione 2005-2007»;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione all'Italia della certificazione di eradicazione della poliomielite da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è stato definito, con decreto del Ministro della salute 18 giugno 2002, il nuovo calendario per la vaccinazione antipoliomielitica obbligatoria dei bambini basato sulla somministrazione esclusiva di vaccino antipoliomielitico inattivato (IPV);

Considerato che il programma attuale di vaccinazione antipoliomielitica prevede la somministrazione di tre dosi nel primo anno di vita, seguite da un richiamo nel 3° anno;

Considerato che, per assicurare l'uniformità della strategia di immunizzazione su tutto il territorio nazionale e' necessario seguire calendari di vaccinazioni il più possibile uniformi;

Ravvisata la necessità di modificare il calendario della vaccinazione antipoliomielitica per adeguarlo al nuovo Piano nazionale vaccini 2005-2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 2005, il quale posticipa la quarta dose di IPV al 5° - 6° anno;

Decreta:

Art. 1

1. All'art. 1 del decreto del Ministro della salute del 18 giugno 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 luglio 2002, n. 163, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la lettera d) e' sostituita dalla seguente: «d) quarta dose di vaccino antipoliomielitico inattivato potenziato (contenente 40 Unità di antigene D per il poliovirus tipo 1, 8 Unità di antigene D per il poliovirus tipo 2 e 32 Unità di antigene D per il poliovirus tipo 3) somministrata al compimento del quinto - sesto anno di vita, in occasione della somministrazione del vaccino DTP e della seconda dose di MPR e, comunque, non prima che siano trascorsi dodici mesi dalla somministrazione della terza dose»;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: «1-bis. Le indicazioni di cui alla lettera d) del comma 1 sono attuate dai Centri vaccinali distrettuali a partire dal 1° gennaio 2006. La coorte di nascita anno 2004 sarà vaccinata per la quarta dose di IPV al compimento del quinto - sesto anno di vita, vale a dire a decorrere dal 1° gennaio 2009. Per quanto riguarda le coorti di nascita precedenti all'anno 2004 permangono le modalità organizzative di offerta vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, compresi i recuperi dei ritardatari».

Il presente decreto e' trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti.

Il decreto entra in vigore a partire dal trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2005

Il Ministro: Storace

Registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 2005

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 108